

In sede di dichiarazione di ricorso alla procedura del predissesto del 13 agosto scorso, il Revisore scriveva:

**e) Ripiano dei debiti fuori bilancio**

L'Ente ha provveduto ad analizzare i debiti fuori bilancio e le passività potenziali, secondo quanto indicato sulla scorta di ciò che hanno esposto i legali dell'Ente (relazione del contenzioso anno 2024), a parere dello scrivente le passività potenziali risultano sottostimate rispetto ai rischi di effettiva soccombenza.

Il Revisore dichiarava quindi che il fondo delle "passività potenziali" risultava essere sottostimato in quanto a fronte delle dichiarazioni di soccombenza degli avvocati dell'Ente descritte nella relazione del contenzioso per un importo complessivo di oltre € 500.000,00, in tale fondo vi erano solo € 45.000,00.

Nelle more dei 90 giorni per la ricognizione della massa passiva è stata notificata, ad esempio, la sentenza De Sensi, per la quale il Comune -visto che l'Amministrazione Porco ha deciso di non costituirsi in Cassazione- è stato condannato a pagare in maniera integrale € 60.000,00 circa solo di avvocati, oltre al rifacimento della strada interessata. Anche per la vertenza Gatto il Comune non si è costituito in Cassazione e a sceglierlo è stato il Sindaco Porco, probabilmente argomentando un po' meglio rispetto allo scorso consiglio comunale dichiarava di non poterne sapere nulla perché tale causa era iniziata quanto lui frequentava l'asilo.

Non sappiamo di preciso che scuola frequentasse quando ha deciso di non costituirsi in Cassazione ma anche qui vi è stata una grave responsabilità.

Cosa ci propone oggi la maggioranza?

Ci dice che con quel fondo di € 45.000 andremo a pagare non la sentenza De Sensi ma le prime tranche delle rateizzazioni fatte con la Regione per € 35.376, Arrical per € 8.104,29, Banca Pharmafactoring per € 2.956,84.

In questa sede chiediamo al Revisore, non avendolo potuto fare prima, come è possibile che il medesimo abbia espresso parere favorevole al totale utilizzo di un fondo che lui stesso solo tre mesi fa aveva invitato ad incrementare in quanto sottostimato.

Nel parere ricevuto nella giornata di ieri adesso il Revisore afferma che il fondo delle passività potenziali è congruo in quanto è stato innalzato a quasi € 600.000,00.

Effettivamente vi è stato un forte incremento di tale fondo, tuttavia, ancora una volta del tutto insufficiente.

Ed infatti l'incremento è dovuto al solo fatto che sono state inserite nuove potenziali passività.

Tra questa figura la vertenza dell'Unione dei Casali con la Presila Cosentina S.P.A. per la quale è stato inserito l'importo di € 240.000,00 a fronte del valore della causa è di € 520.000,00.

Sappiamo tutti che la quota spettante al nostro Comune è di molto superiore, pertanto, ancora una volta, tale fondo risulta essere sottostimato.

A ciò si aggiunga che tra le passività potenziali, non risulta esserci la vertenza con il comune di Figline Vegliaturo, nota a tutti, per l'Isola Ecologica, con un valore di circa € 200.000.

Di sicuro tale causa è conosciuta dal Presidente dell'Unione nonché Sindaco del Comune di Aprigliano.

Allora non ci si spiega perché non sia stato inserita una voce relativa a tale vicenda, neanche in via prudenziale.

Peraltro possiamo immaginare da qui a breve emergeranno nuovi ulteriori debiti scaturenti dall'Unione dei Casali, quindi ancora una volta questa parte politica chiede chiarimenti al Revisore.

Per quanto appena detto il Gruppo Insieme Si Può esprime voto contrario e conclude questa dichiarazione facendo notare come nella proposta di deliberazione è scritto *“è necessario ed urgente avviare ogni utile azione risarcitoria nei confronti dell'unione dei Casali al fine di recuperare la somma di € 353.765,46 poiché riguarda la quota parte di un debito per il quale il Comune di Aprigliano per gli anni 2013-2014-2015 ha già trasferito alle casse dell'Unione”*.

Quanto appena detto si traduce così: *“il Sindaco di Aprigliano Porco farà causa al Presidente dell'Unione Porco per recuperare i soldi che sono stati versati da Piergiorgio Le Pera”*.

Questo è un fatto, il resto sono solo chiacchiere.